

Maltempo e tombini scoperti, Pantano: “Tavolo tecnico con Siam”

Le intense piogge delle ultime ore hanno messo sotto forte stress il sistema duale di raccolta delle acque meteoriche, causando il sollevamento di numerosi tombini e rendendo diverse strade particolarmente pericolose per la circolazione. “La sicurezza e l’incolumità dei cittadini vengono prima di tutto”, dichiara l’assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Enzo Pantano. “Di fronte ad una situazione che non può essere sottovalutata, ho ritenuto necessario convocare con urgenza la Siam per individuare soluzioni operative capaci di rispondere nell’immediato al problema dell’eccessivo carico idraulico che fa saltare i tombini”.

All’azienda che gestisce il servizio idrico è stato richiesto un intervento tampone immediato, finalizzato a ridurre i rischi sulla viabilità ed a ripristinare condizioni minime di sicurezza, in attesa di soluzioni strutturali e di più ampio respiro.

Nel frattempo, sono già in corso attività di manutenzione su pozzetti e marciapiedi nelle aree maggiormente colpite, con l’obiettivo di limitare i disagi e prevenire ulteriori criticità in caso di nuove precipitazioni.

“Continueremo a monitorare costantemente la situazione – conclude Pantano – mantenendo un costante raccordo con Siam e con gli uffici comunali, per garantire interventi rapidi ed efficaci a tutela della città. Stiamo raccogliendo le segnalazioni dei cittadini, per fornire risposte puntuali al problema lamentato”.

Nasce il comitato Rinascita Borgata Santa Lucia: “Politiche per il quartiere”

Ufficialmente costituito il comitato cittadino “Rinascita Borgata Santa Lucia”.

Lo presiede Giuseppe Garro e ha l’obiettivo di “promuovere e difendere la qualità della vita dei residenti, la tutela dell’identità storica del quartiere e il diritto a una città equa, vivibile e a misura di abitante”.

Garro, “da anni attento osservatore delle dinamiche sociali e urbane del quartiere, rappresenta un gruppo eterogeneo di residenti, professionisti, commercianti e giovani che condividono la necessità di ripensare lo sviluppo della Borgata alla luce delle trasformazioni economiche e urbanistiche in atto”.

“Il comitato Rinascita Borgata Santa Lucia -spiega il presidente- si propone di monitorare le politiche pubbliche che riguardano il quartiere, dialogare con le istituzioni, promuovere momenti di confronto e partecipazione attiva e avanzare proposte concrete su temi come: residenzialità e affitti a lungo termine, decoro urbano e servizi pubblici, tutela del patrimonio storico e dell’identità locale, equilibrio tra attività economiche e qualità della vita”.

Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la città più grande

dell'Europa antica

Lo sapevi che...Siracusa per più di 4 secoli è stata la città più grande d'Italia? E per più di un secolo la città più grande d'Europa?

È molto difficile stabilire il numero degli abitanti in una città, così lontana nel tempo. Non ci sono molti indizi su cui basarsi e per giunta ci sono molte varianti a complicare ancora di più il calcolo esatto. Nella composizione della popolazione, bisogna distinguere tra:

- 1) cittadini
- 2) familiari dei cittadini
- 3) schiavi
- 4) meteci, cioè gli stranieri che abitavano in città ma erano esclusi da qualsiasi diritto politico.

Altro problema, da considerare, è quello di distinguere tra la Polis, cioè la città vera e propria dove abitavano i cittadini, e la Chora, il territorio circostante le campagne dove vivevano e lavoravano i contadini e anche molti schiavi.

Siracusa aveva la Chora più estesa del mondo greco (4700km quadrati) seconda solo a quella di Sparta (7000km quadrati), grosso modo quasi tutto il territorio Ibleo cioè la provincia di Siracusa e Ragusa, sottolineato dalle fondazioni delle colonie siracusane che praticamente lo contenevano: Eloro, Akrai, Casmene e Kamarina. Il territorio di Atene, l'Attica era di circa 2800km quadrati.

Per calcolare il numero degli abitanti di Siracusa grande importanza assumono i suoi monumenti, due in particolare: il teatro e l'altare di Ierone II, tra i più grandi se non i più grandi di tutto il mondo greco. Nel periodo del suo massimo splendore, tra il V e il III secolo a.C., Siracusa raggiungeva i 130/150 mila abitanti solo all'interno della Polis. Se poi vogliamo considerare anche gli abitanti della Chora ecco che si arriva tra i 250 e i 300 mila abitanti. Possiamo quindi affermare che Siracusa tra il 700 e il 270a.C. è stata la città più grande d'Italia e tra il 404 (sconfitta definitiva

di Atene durante la guerra del Peloponneso) e il 270 a.C è stata la più grande città d'Europa.

Carlo Castello

In precedenza:

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il trattato di pace più moderno dell'antichità](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: una città da 31 "ori" ai Giochi Panellenici](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il colossale Apollo in cima al teatro greco](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: per i romani 'vivere alla siracusana' era reato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il tempo in cui fu la più grande potenza militare d'Europa](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il Tevere "battezzato" così dagli aretusei](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la causa a Roma per danni di guerra](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la vera origine del nome Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Corace e Tisia, nasce l'Avvocato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il mito di Roma è nato qui](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Miteco, cuoco e autore del primo best-seller di ricette](#)

Ottava di Santa Lucia, processione di ritorno dalla Borgata: fuochi ai ponti

Nonostante il maltempo e le incertezze legate alle condizioni atmosferiche, Siracusa si prepara a vivere l'Ottava della Festa di Santa Lucia, con il rientro del simulacro della Patrona dalla Borgata alla Cattedrale. Alle 8 del mattino, come da tradizione, i "botti" hanno annunciato alla città l'inizio della giornata di festa, sfidando nuvole e pioggia e rinnovando un rito che da secoli scandisce il legame profondo tra Siracusa e la sua Santa.

Fino alla serata di ieri si sono susseguiti vertici ed incontri operativi per monitorare l'evoluzione del meteo.

Determinanti sono state le indicazioni arrivate dall'Aeronautica Militare di Sigonella, che hanno individuato una finestra temporale favorevole tra le 13 e le 22, tale da consentire lo svolgimento in sicurezza della processione dalla Borgata a Ortigia. Quindi la processione si farà. In caso di piogge abbondanti durante la mattinata, potrebbe essere necessario valutare preventivamente la tenuta delle strade interessate dal passaggio del simulacro.

Al momento, però, vince l'ottimismo. L'organizzazione procede secondo programma e l'uscita del simulacro è confermata per le ore 15 odierne. Dalla Borgata prenderà il via la processione lungo il tradizionale itinerario, che prevede la sosta e l'ingresso nel parco del Santuario della Madonna delle Lacrime, quindi la preghiera in ospedale, uno dei momenti più

toccanti del cammino, prima della marcia verso Ortigia.

All'arrivo ai ponti, come vuole la tradizione, è previsto il consueto spettacolo pirotecnico. Quindi l'ultimo tratto del percorso fino a piazza Duomo, sino alla Cattedrale.

A chiudere la giornata sarà il maestro di cappella Alessandro Zanghì, che saluterà il simulacro e procederà alla chiusura delle porte della nicchia che custodisce Santa Lucia, segnando ufficialmente la conclusione delle celebrazioni.

Per favorire partecipazione e spostamenti, da questo pomeriggio tornano le navette gratuite dall'area di sosta di via Elorina e dal Von Platen. Corse ogni 20 minuti circa, per collegare Borgata e Ortigia.

Dipendenza da smartphone come alcol e droga. Istituito un fondo per combatterla

A tutela di bambini e adulti, la dipendenza da smartphone è stata riconosciuta alla pari di dipendenze più note come quella da alcol e da sostanze psicotrope e quindi l'Ars ha istituito un fondo destinato agli enti del terzo settore per realizzare progetti per combatterla. La norma ha avuto l'ok da Sala d'Ercole grazie a un emendamento del deputato M5S Carlo Gilistro che ha permesso di estendere a queste dipendenze il fondo istituito con l'articolo 81 della legge di stabilità in discussione all'Ars contro le dipendenze da alcol e sostanze psicotrope.

“Questa approvazione, arrivata in maniera assolutamente trasversale – dice il deputato, che su queste dipendenze gode di un osservatorio privilegiato grazie alla sua professione di pediatra – è la consacrazione del riconoscimento della

pericolosità delle dipendenze dai cellulari e dall'iperconnettività, ormai da equiparare alle dipendenze da alcol e droghe e per certi aspetti anche più pericolose di queste, perché, non essendoci inalazione o assunzione di alcuna sostanza, sono più subdole e insidiose". Gilistro è anche firmatario della legge-voto approvata all'unanimità lo scorso febbraio dall'Ars che vieta l'uso dei cellulari e delle apparecchiature digitali ai bambini fino a 5 anni e ne limita fortemente l'uso nella seconda e terza infanzia e in età adolescenziale. "La legge – dice Gilistro – è stata trasmessa a Roma. Dovrà essere il Parlamento nazionale a farla diventare legge dello Stato. I tempi sono ormai maturi per farlo. Sta infatti crescendo esponenzialmente la consapevolezza del pericolo digitale che incombe sulla salute dei nostri bambini e ragazzi".

Viadotto Cassibile, 5,5 milioni di euro per la riqualificazione. Cannata: "risposta concreta"

Nella notte, durante i lavori della Finanziaria regionale, è stato approvato l'emendamento da 5,5 milioni di euro per la riqualificazione e la riparazione urgente del viadotto di Cassibile, lungo l'autostrada A18 Siracusa-Gela.

Le risorse consentiranno al Consorzio Autostrade Siciliane di avviare subito gli interventi strutturali necessari per il ripristino in sicurezza dell'infrastruttura, dopo le criticità emerse a seguito delle indagini tecniche e lo stop ai mezzi pesanti disposto in via cautelativa. Nella giornata di ieri,

infatti, l'on. Luca Cannata ha avuto interlocuzioni dirette con il capogruppo di Fratelli d'Italia all'ARS Giorgio Assenza, con l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò, con il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana Gaetano Galvagno e con il Presidente della Regione Renato Schifani, condividendo l'urgenza di reperire le risorse già in questa Finanziaria per evitare ulteriori danni alla viabilità dell'intero Sud Est siciliano. "Dopo il tavolo tecnico in Prefettura e l'allarme lanciato sul rischio di congestionare la SS115 – dichiara Cannata – era indispensabile dare una risposta immediata. Questo stanziamento consente di passare dalle parole ai fatti e di avviare rapidamente i lavori, tutelando la sicurezza e l'economia del territorio". Il finanziamento recepisce integralmente la richiesta del CAS, che ha stimato in 5,5 milioni di euro l'importo necessario per gli interventi di riparazione del viadotto, a seguito della rottura di alcuni cavi di precompressione riscontrata durante le ispezioni tecniche. L'emendamento approvato autorizza formalmente il contributo regionale per consentire l'avvio delle opere. "È questo il nostro modo di fare politica – conclude Cannata – ascoltare il territorio, intervenire subito e dare risposte concrete, senza perdere tempo".

Riparte il servizio di raccolta degli indumenti usati: da giovedì via al conferimento

Riparte il servizio di conferimento dei rifiuti tessili a Siracusa.

Dopo una lunga stasi, da martedì 23 dicembre i cittadini potranno tornare a depositare indumenti, scarpe e accessori usati negli appositi contenitori, posizionati nei centri di raccolta, fissi e mobili.

A darne notizia è il settore Igiene Urbana del Comune, che indica anche le modalità di conferimento. Potranno essere conferiti, nel dettaglio: abiti, scarpe, cinture, borse, cappelli, coperte, lenzuola, piumini e tende.

Non sarà possibile depositare indumenti unti o bagnati. Gli indumenti devono essere inseriti all'interno di sacchi trasparenti.

Presso i centri comunali di raccolta fissi di Targia e Cassibile, da giovedì gli utenti potranno conferire i rifiuti tessili nei cassonetti seguendo gli orari e le giornate di apertura dei CCR stessi.

Presso le isole ecologiche mobili, invece, il servizio sarà attivo due volte a settimana: dalle 9:30 alle 12:30 secondo un calendario che sarà progressivamente aggiornato. Si comincia proprio con il 23 dicembre, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 presso l'isola ecologica mobile di Piazza Sgarlata.

Il 30 Dicembre 2025 , dalle ore 9:30 alle ore 12:30

presso l'isola ecologica mobile localizzata nel parcheggio di Via Augusta

02 Gennaio 2026 dalle ore 9:30 alle ore 12:30 presso l'isola ecologica mobile di Piazza Sgarlata.

09 Gennaio 2026 dalle ore 9:30 alle ore 12:30 presso l'isola ecologica mobile localizzata nel parcheggio di Via Augusta.

Viadotto di Cassibile.

Soddisfazione del sindaco Cannata sull'emendamento da 5,5 milioni di euro

Approvato in nottata l'emendamento da 5,5 milioni di euro che consentirà di avviare i lavori sul viadotto autostradale di Cassibile lungo la A18 Siracusa-Gela e anche il sindaco di Avola, Rossana Cannata, commenta questo risultato ritenuto strategico per la viabilità del Sud-Est siciliano. "Ho seguito questa vicenda sin dall'inizio – dichiara Cannata – partecipando a tutti i tavoli tecnici convocati in Prefettura e sostenendo con determinazione la necessità di una soluzione strutturale non più rinviabile. Parallelamente, abbiamo lavorato nelle sedi politiche e istituzionali competenti affinché le risorse necessarie fossero reperite all'interno di questa Finanziaria. Un lavoro portato avanti in sinergia con l'On. Luca Cannata, in costante confronto con il capogruppo di Fratelli d'Italia all'ARS, con l'Assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò, con il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana e con il Presidente della Regione, per garantire una risposta tempestiva a una criticità infrastrutturale che incide direttamente sulla sicurezza, sulla mobilità e sull'economia del territorio".

Il sindaco ha poi ringraziato il Prefetto di Siracusa Chiara Armenia per il coordinamento assicurato in una fase particolarmente delicata. "Un ringraziamento va a tutti i soggetti coinvolti – Consorzio Autostrade Siciliane, Polizia Stradale, ANAS, Vigili del Fuoco e Comando di Polizia Municipale di Avola – per il lavoro costante svolto in una fase complessa che ha interessato la viabilità del nostro territorio. Questo è il nostro modo di fare politica esserci, seguire i problemi dall'inizio, lavorare nelle sedi giuste e portare a casa risultati concreti per i territori e per le comunità"

Edilizia in affanno nel Siracusano, Fillea Cgil: “Rischio arresto dopo Pnrr e superbonus”

Il futuro dell'edilizia nel territorio siracusano, la segretaria provinciale della Fillea Cgil lancia l'allarme. Eleonora Barbagallo segnala una situazione di progressiva sofferenza del comparto, emersa sia dalle continue visite nei cantieri sia dai dati ufficiali della Cassa Edile.

Dopo una fase particolarmente favorevole, sostenuta dagli effetti del superbonus e dai fondi del Pnrr, il settore rischia ora un brusco rallentamento. “Siamo passati – spiega Barbagallo – da un periodo florido, in cui mancava perfino la manodopera, a uno scenario di incertezza totale. Il flusso del Pnrr si esaurirà il 31 agosto 2026 e, al momento, né il Governo nazionale né quello regionale hanno previsto risorse in grado di garantire continuità al lavoro nel settore»”.

A pesare ulteriormente è il taglio degli incentivi, che colpisce soprattutto piccole e medie imprese, già messe a dura prova dall'aumento dei costi dei materiali. I numeri confermano il quadro critico: i lavoratori attivi sono passati da 7.164 a 6.429, mentre il monte salari è sceso da oltre 77 milioni a circa 72,8 milioni di euro, con una perdita stimata del 22%.

Preoccupazioni che si estendono anche alla zona industriale, dove l'edilizia è strettamente legata alle attività di manutenzione e dove, al momento, non si intravede l'avvio di nuovi cantieri. “Lo stop del settore – avverte la sindacalista – trascina con sé l'intero indotto: impiantistica, serramenti, forniture e servizi collegati”.

Da qui l'appello alle amministrazioni locali, chiamate a fare la propria parte attraverso l'avvio rapido di opere pubbliche. "Un ruolo fondamentale – conclude Barbagallo – potrebbe averlo il Libero Consorzio con interventi di manutenzione sugli edifici scolastici, ormai non più rinviabili. Quanto accaduto all'Istituto Alberghiero dimostra quanto sia urgente intervenire, prima che episodi simili possano avere conseguenze ben più gravi".

Aretusacque entra ufficialmente nel Servizio Idrico Integrato dell'ATI siracusano

Nella giornata di oggi si ufficializza l'ingresso di Aretusacque Spa nella gestione del servizio idrico integrato siracusano. Con la firma della convenzione di gestione, a cui è seguita la firma del "contratto per l'affidamento dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Siracusa", Aretusacque Spa, ha formalmente preso inizio il passaggio di consegne al nuovo gestore idrico aretuseo.

Aretusacque Spa società mista, partecipata al 51% dai comuni del territorio e al 49% dal socio privato Acea Siracusa, quest'ultima controllata dal primo operatore idrico nazionale Acea, si occuperà della gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) dei comuni della provincia di Siracusa. La concessione avrà una durata trentennale a decorrere da oggi. La gestione riguarda circa 2.000 km di rete idrica, circa 1.300 km di rete fognaria, 166 mila utenze idriche, per un totale di 390 mila

abitanti serviti. Gli investimenti previsti nel trentennio ammonteranno a 366 milioni di Euro.

“Assumere la guida della società idrica che opererà a Siracusa e nella sua provincia rappresenta per me una sfida importante e un autentico motivo di orgoglio”, ha dichiarato Roberto Cocozza presidente del consiglio di gestione di Aretusacque. “Parliamo di un territorio ricco di storia, cultura e risorse naturali, che merita un servizio idrico sempre più moderno ed efficiente, all'altezza delle aspettative dei cittadini. Il mio impegno – prosegue Cocozza – sarà orientato alla concretezza: porteremo un approccio basato su competenza, trasparenza e risultati misurabili. Metteremo al servizio di questo territorio l'esperienza e il know-how del Gruppo Acea, maturato nella gestione di sistemi complessi in Italia e all'estero”.

Indicate le priorità che spaziano dal contrastare in modo strutturale le dispersioni idriche, a nuovi investimenti nella realizzazione e nel potenziamento di impianti di depurazione e reti fognarie, con l'obiettivo di garantire la tutela dell'ambiente e del mare, elementi fondamentali per l'identità e il futuro del territorio aretuseo.

“Lo faremo coinvolgendo gli operatori locali e valorizzando le competenze presenti sul territorio, affinché il servizio idrico diventi anche un'opportunità di sviluppo sostenibile. Ogni scelta sarà orientata alla qualità del servizio, alla tutela della risorsa e al miglioramento della vita quotidiana dei cittadini. Siracusa e i comuni della provincia – conclude il presidente – hanno tutte le carte in regola per diventare un modello di gestione virtuosa. Il nostro compito sarà rendere possibile tutto ciò con impegno quotidiano e visione di lungo periodo”.

Giuseppe Assenza, Presidente del Consiglio di Sorveglianza, esprime piena soddisfazione per la conclusione dell'iter che ha portato alla firma della Convenzione di Gestione. “Sottolineo l'importanza della tutela della risorsa idrica e assicurerò che il Consiglio vigili sulla piena attuazione del Piano d'Ambito, a garanzia e tutela gli interessi dell'intera

comunità della provincia di Siracusa”.